

ESEMPIO DI RECUPERO DI AREA IN ABBANDONO

IL PARCHEGGIO NELLA ROCCIA

Realizzazione di 35 garage interrati e sovrastante giardino



LA MISSIONE: RIQUALIFICARE RISPETTANDO L'AMBIENTE

La realizzazione di immobili di servizio quali garage nel centro storico non deve sempre stravolgere il volto delle città e dei quartieri, bensì offrire la possibilità di riqualificarli, migliorando le caratteristiche intrinseche e soddisfacendo le esigenze di reperimento di spazi di parcheggio manifestate nel corso di questi ultimi decenni.

Data inizio lavori 2006-07

Data fine lavori 2007-10

Località Verona Via Damiano Chiesa

Committente Metis immobiliare s.r.l.

Incarico progetto e direzione lavori arch. Alberto Burro arch. Alessandra Bertoldi

Fornitura Idealpark 7 impianti serie H e 2 impianti Serie 1

Produzione impianti Wöhr Autoparksysteme

Importo lavori 650.000 EURO

ESEMPIO DI RECUPERO AREA IN ABBANDONO A VERONA

La maggior parte degli edifici residenziali in prossimità del centro storico, nel quartiere di Veronetta, sono del tutto privi di autorimesse coperte e, come emerso da un sondaggio realizzato da parte della società promotrice sugli abitanti della zona, vi era **necessità di avere un'autorimessa**. Purtroppo però, in base all'articolo 27 della variante 33 al PRG del comune di Verona, non è possibile costruire nuovi volumi rispetto a quelli già esistenti, escludendo perciò la realizzazione di qualsiasi volume tecnico esterno, il cui impatto ambientale sarebbe del tutto negativo.

Per poter quindi realizzare l'intervento è stata individuata **un'area in abbandono** in via Damiano Chiesa, destinata a verde privato, delimitata su via Damiano Chiesa da un muro in pietra alto un paio di metri e sul lato opposto dalla parete rocciosa in tufo della collina delle Torricelle alta più di 40 metri. La collina permetteva la realizzazione di un'area semi-interrata destinata ad autorimessa senza la costruzione di nuovi volumi rispetto a quelli esistenti.



Una volta pulita e sistemata la parete rocciosa, si è proceduto con lo **scavo di circa 4000 mc** tra terra e roccia e tufo per far posto alle nuove autorimesse.

L'andamento del terreno che sovrastava l'area di intervento, compreso tra il muro di contenimento e la parete rocciosa di circa 15 metri di profondità, era inclinato e nel progetto si è mantenuta per la copertura dei garage tale inclinazione, destinata come nella situazione pre-esistente a verde.

La fitta e incolta vegetazione arbustiva e arborea, che copriva tale area, è stata sostituita per migliorare sia l'aspetto ambientale sia quello della sicurezza della sottostante sede stradale con un **giardino contemplativo "moderno"**.

Il ripristino della vegetazione è stato fatto mantenendo l'impronta di naturalità del sito: nella scelta delle specie vegetali sono stati esclusi pertanto il ricorso a specie alloctone, ovvero estranee alla flora locale.



L'effetto voluto dai progettisti è stato quello di creare un giardino con macchie colorate irregolari e ripetute, come una coperta "moderna" con disegni irregolari ma con il vantaggio che le essenze vegetali scelte, con il variare delle loro fioriture, creano una **continua trasformazione cromatica nelle stagioni**.

Le forme e le geometrie forti rimangono uguali nel tempo ma i colori delle macchie si alternano realizzando combinazioni cromatiche sempre diverse.

Particolare attenzione è stata posta alla realizzazione del muro di confine su strada che è stato ricostruito con uguale sviluppo e altezza del preesistente ma con l'inserimento di **"scatole" metalliche colorate** che lo tagliano trasversalmente e segnalano l'ingresso delle automobili e l'uscita pedonale.

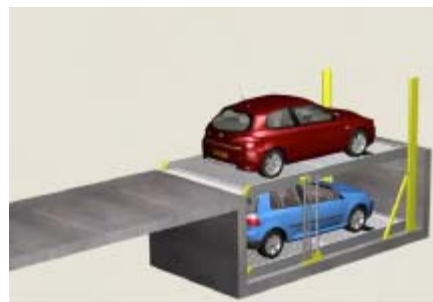
La forma ricorda il muro preesistente in sassi ma il **colore evidenzia la costruzione e l'opera dell'uomo**, così come la feritoia orizzontale continua e luminosa su tutto il muro su strada.

All'interno, una **corsia di manovra centrale** distribuisce i vari box chiusi e quelli dotati di dispositivo meccanico di sollevamento per il ricovero di due automezzi ciascuno per un totale di 35 posti auto.

All'interno di questa autorimessa sono stati inseriti **7 impianti doppi serie H Idealpark** e **2 impianti Mod. Export Idealpark** per un totale di 18 posti auto meccanizzati.



LA TECNOLOGIA SERIE H IDEAL PARK



VANTAGGI

Aumento sino al 100% dei posti auto disponibili

1 livello di guida e 2 livelli di parcheggio = risparmio dei costi

Parcheggio indipendente delle autovetture

Contenuti costi di manutenzione

Ridotti consumi energetici

Parcheggio meccanizzato ideale per :

edifici residenziali - ristrutturazioni - condomini - edifici commerciali - enti pubblici - parcheggi- hotel



DATI TECNICI PROGETTO VIA DAMIANO CHIESA, VERONA

Posti auto : 14

Portata : 2.600 kg a posto auto

Potenza impegnata : 5,5 kW

Altezza posto auto : 1900 mm

Larghezza piattaforme : 2500 mm

Lunghezza piattaforme : 5000 mm

Tempo di sollevamento : 40 secondi circa

Impianti in conformità alla normativa Europea EN 14100

Profondità vano : 2100 mm

Larghezza vano : 2800 mm

Lunghezza vano : 5300 mm

www.idealpark.it

Via E. Fermi 9 37026 Settimo di Pescantina Verona Tel. 045 6750125 Fax 045 6750263 info@idealpark.it